

## **BOLLETTINO SETTIMANALE DI PRODUZIONE INTEGRATA** **N. 15 DEL 21/05/2009**

A cura di:

**Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia**  
**Sezione Agrometeo Provinciale**  
**Tecnici di Assistenza alle Produzioni ( Produzione Integrata )**

Progetto finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia

***Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata.***  
***Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.***

***Scarica i disciplinari alla pagina:***

***[http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli tecnici/disciplinari/sezione disciplinari.htm](http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari.htm)***

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai seguenti regolamenti:

- Reg CE 1257 /99 (Asse 2- Misura 2f - Azione 1 - Produzione integrata)
- Reg CE 1698/05 (Asse 2 - Misura 214 - Azione 1 - Produzione integrata)
- Regolamento CE 1234/2007 (OCM)
- Leggi Regionali N. 28/98 e 28/99 (QC) escluse norme transitorie "Elasticità" dal 2009 valide solo per questi due regolamenti.

Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la **DIA (Produzione Integrata Avanzata)** le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni.

- Eventuali deroghe territoriali che verranno concesse nel corso dell'annata, in riferimento a tutti i regolamenti saranno divulgate in calce al bollettino.

**Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di p.i., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.**



### **ATTENZIONE! Priorità nella scelta delle formulazioni**

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi e Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+** ;

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc e Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**); vedi tabella n. 1.

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

### **-Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata**

#### **Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia**

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi" e "Nc".

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T", "T+" e "Xn".

### **Attenzione per tutti gli agricoltori**

**Nella compilazione del registro dei trattamenti è fondamentale riportare per esteso il nome dei prodotti commerciali utilizzati, onde evitare spiacevoli inconvenienti durante i vari tipi di controlli (es. regolamenti di produzione integrata, condizionalità, controlli USL, ecc).**

**Es.: momix, momix DF o momix oro blu, non è sufficiente indicare solo il nome momix in quanto si tratta di formulati diversi e vi possono essere differenze significative delle etichette soprattutto in merito ai dosaggi.**

## **Comunicazioni meteo**

**Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteorologico"**

**<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>**

**Previsione regionale per oggi giovedì 21 maggio 2009**

emissione di giovedì 21 maggio 2009 ore 08:02

- **Cielo:** poco nuvoloso per il passaggio di nubi alte che daranno luogo a velature.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime in ulteriore lieve aumento con valori massimi compresi fra i 28 gradi della costa e i 32 gradi della pianura Emiliana.
- **Venti:** deboli a regime di brezza, tendenti a divenire orientali nel pomeriggio.

- **Mare:** poco mosso.

#### **Previsione per venerdì 22 maggio 2009 mattina**

- **Cielo:** sereno o poco nuvoloso per nubi alte di scarsa consistenza.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** buona, salvo foschie mattutine anche dense in rapido dissolvimento.
- **Temperature:** minime stazionarie con valori attorno ai 17 gradi.
- **Venti:** deboli da sud-ovest.
- **Mare:** quasi calmo.

#### **Previsione per venerdì 22 maggio 2009 pomeriggio-sera**

- **Cielo:** poco nuvoloso per nubi alte e stratificate.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime in ulteriore lieve aumento con valori attorno ai 34 gradi.
- **Venti:** deboli da sud-ovest.
- **Mare:** quasi calmo.

#### **Previsione per sabato 23 maggio 2009 mattina**

- **Cielo:** sereno o poco nuvoloso per nubi alte di scarsa consistenza.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** buona, salvo foschie mattutine anche dense in rapido dissolvimento.
- **Temperature:** minime stazionarie con valori attorno ai 19 gradi.
- **Venti:** deboli variabili nell'entroterra, a regime di brezza sulla fascia costiera, da sud-ovest sui rilievi.
- **Mare:** quasi calmo.

#### **Previsione per sabato 23 maggio 2009 pomeriggio-sera**

- **Cielo:** poco nuvoloso per nubi alte e stratificate.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime in ulteriore lieve aumento con valori attorno a 35 gradi nell'entroterra, non oltre i 31 lungo la costa.
- **Venti:** deboli variabili nell'entroterra, a regime di brezza sulla fascia costiera, da sud-ovest sui rilievi.
- **Mare:** quasi calmo.

#### **Tendenza prevista da domenica 24 maggio 2009 a mercoledì 27 maggio 2009**

- Il consolidamento dell'alta pressione presente sull'Italia determinerà condizioni di stabilità con

cielo sereno o poco nuvoloso fino alla giornata di martedì. Le temperature, già sensibilmente superiori alle medie climatiche del periodo, sono previste in ulteriore aumento sia nei valori minimi che in quelli massimi. A causa della concomitante presenza di tassi di umidità rilevanti, soprattutto nelle ore centrali della giornata, potranno verificarsi condizioni di disagio bioclimatico, più marcato nelle aree urbane. A fine periodo nuovo ingresso nell'area mediterranea di masse d'aria più fresche. La ventilazione sarà debole prevalentemente meridionale e a regime di brezza sulla costa. Mare calmo.

## Siti meteo consultabili

<http://www.arpa.emr.it/smr>

<http://www.3bmeteo.it/>

<http://www.ilmeteo.it/>

<http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/meteo/previsioni.php3?p=73>

<http://magazine.enel.it/meteo>

<http://meteo.ansa.it/Regione.asp?Regione=5&Comune=035033>

<http://www.meteoam.it/>

## DATI DI FALDA

Località	Mese	Decade	Classi di profondità della falda dal piano di campagna (cm)	Data dell'ultimo rilievo
Bagnolo in Piano - <b>01RE</b>	Maggio	1	< 60	05/05/2009
Luzzara - <b>03RE</b>	Maggio	1	da 150 a 200	05/05/2009
Guastalla - <b>04RE</b>	Maggio	1	da 60 a 90	08/05/2009
Fabbri - <b>05RE</b>	Maggio	1	da 60 a 90	08/05/2009
Correggio - <b>06RE</b>	Maggio	1	da 60 a 90	08/05/2009
Rio Saliceto - <b>11RE</b>	Maggio	1	da 90 a 120	08/05/2009
Reggio Emilia - <b>12RE</b>	Maggio	1	< 60	05/05/2009
Cadelbosco - <b>13RE</b>	Maggio	1	da 60 a 90	05/05/2009
Cadelbosco - <b>14RE</b>	Maggio	1	> 200	05/05/2009
Cadelbosco - <b>15RE</b>	Maggio	1	da 60 a 90	05/05/2009
Reggio Emilia - <b>16RE</b>	Maggio	1	da 60 a 90	05/05/2009

## TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)



**COLTURE  
ARBOREE**



## VITE

### FASE FENOLOGICA: BOTTONI FIORALI SEPARATI

Nelle aree di collina, per le varietà precoci, lo sviluppo vegetativo è più avanzato (INIZIO FIORITURA):

**PERONOSPORA:** le possibili infezioni derivate dalle precipitazioni del periodo 26-30 aprile e del 4 maggio sono tutte evase. Attualmente, non ci sono infezioni primarie in incubazione. Il rischio maggiore, può derivare da infezioni secondarie in quei campi in cui sono presenti macchie sporulate (anche in assenza di pioggia), nonché da ulteriori attacchi primari derivati dalle prossime precipitazioni.

Sottolineiamo nuovamente che, soprattutto nelle aree di pianura, nell'ultima decade di aprile vi era molta diversità di sviluppo vegetativo anche nell'ambito del medesimo vigneto (da gemme appena aperte a germogli di 4-6 cm). Pertanto il primo trattamento, eseguito nel suddetto periodo, può aver lasciato scoperti quei germogli che si sono progressivamente formati durante il periodo della perturbazione.

**Per questo motivo si raccomanda di controllare capillarmente i vigneti prestando particolare attenzione anche ai grappolini poiché su tali organi, tra il 12 e il 19 maggio, sono stati rinvenuti sintomi di peronospora. Nella maggior parte dei casi si tratta di infezioni modeste che potrebbero però dare origine ad attacchi secondari più consistenti se le condizioni di umidità e di bagnatura diverranno favorevoli. Inoltre ci stiamo avvicinando alla fioritura che rappresenta una fase di alta sensibilità alla peronospora.**

È pertanto indispensabile mantenere la copertura della vegetazione, vista la possibile presenza di sintomi e la previsione di temporali.

Il trattamento consigliato per il 24-25 maggio con prodotti di copertura tradizionali, ditiocarbammati (MANCOZEB o METIRAM), DITHIANON o RAMEICI (VEDI BOLLETTINO N° 5 DEL CONSORZIO FITOSANITARIO) manterrà protetta la vegetazione per circa cinque giorni a seconda della crescita vegetativa e delle condizioni climatiche. In caso di piogge dilavanti, rinnovare la copertura del vigneto. In caso di precipitazioni su vegetazione non protetta o di piogge di notevole entità (quindi dilavanti e infettanti) intervenire con prodotti ad attività curativa.

*Si ricorda che:*

**Attenzione** per i prodotti di copertura tradizionali non utilizzare preparati rameici classificati come Tossici "T".

Prodotti curativi impiegabili (attenzione ai vincoli numerici del disciplinare):

sistemici: metalaxil, metalaxil-m, benalaxil, benalaxil-m (miscele pronte con mancozeb e/o fosetil, o con rame);

iprovalicarb+mancozeb+fosetil (in curativo consigliata solo questa miscela con fosetil-al);

citotropici: dimetomorf (miscele pronte con mancozeb o con rame) o cimoxanil (miscele pronte con mancozeb e/o fosetil e metalaxil e/o con rame o con ditiannon).

Porre attenzione al prossimo bollettino DEL CONSORZIO FITOSANITARIO (N°6).

### **DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA) divieti:**

**non sono ammessi prodotti a base mancozeb (nemmeno in coformulazione con altre sostanze attive).**

**OIDIO:** in questo periodo, vista l'assenza di piogge non vi sono state ulteriori infezioni primarie derivate dalle ascospore; tuttavia nei prossimi giorni si cominceranno a vedere anche le infezioni secondarie, prologo allo scoppio epidemico della malattia che viene favorito dalla mancanza di precipitazione. Inoltre il potenziale ascosporico non è ancora esaurito. In caso di piogge (di almeno 2 mm) il prossimo rilascio potrebbe essere considerevole. A partire dalla fine di maggio è probabile un accavallarsi di infezioni primarie e secondarie. Ai prodotti antiperonosporici andrà abbinato un preparato antioidico a lunga persistenza come ad esempio SPIROXAMINA, BUPIRIMATE o i seguenti IBE: FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL, TEBUCONAZOLO o CIPROCONAZOLO.

Per IBE è consigliabile la miscela con zolfo.

*Si ricorda che:*

- Spiroxamina sono ammessi al massimo 3 interventi all'anno.
- tra IBE sono ammessi al massimo 3 interventi all'anno come somma complessiva tra tutti;

**indicazioni vincolanti aggiuntive (vedi: Priorità nella scelta delle formulazioni box giallo ad inizio bollettino vincolante per tutte le colture):**

- Propiconazolo (unico prodotto commerciale registrato su vite è Protil )
- Ciproconazolo (non ammesse formulazioni "nocive Xn". L'unico prodotto commerciale utilizzabile è Palio poiché senza frase di rischio R63 *"Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati"*)
- Miclobutanil (attenzione non utilizzare prodotti commerciali CLASSIFICATI come "nocivi Xn" con la frase di rischio R63 *"Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati"*)
- Tetraconazolo si ricorda la possibilità di utilizzare formulati commerciali contenenti Tetraconazolo, senza nessuna limitazione per quelli che riportano frasi di rischio legati ad effetti cronici nei confronti dell'uomo poiché è stato stabilito che la sostanza non debba più essere classificata come R40 *"Possibilità di effetti cancerogeni"* (**vedi nota in calce al bollettino n. 4 deroghe e chiarimenti**)
- Triadimenol (attenzione non utilizzare prodotti commerciali CLASSIFICATI come "nocivi Xn" con la frase di rischio R63 *"Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati"* o R40 *"Possibilità di effetti cancerogeni"*)
- Tebuconazolo (attenzione non utilizzare prodotti commerciali CLASSIFICATI come "nocivi Xn" con la frase di rischio R63 *"Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati"*).

**TIGNOLETTA:** sta terminando la deposizione delle uova e prosegue la nascita delle larve (previsione al 22 maggio: dall'83 all'85% di nascita larvale). Si ricorda che non sono ammessi interventi in prima generazione.

## PERO

**FASE FENOLOGICA:** ACCRESCIMENTO FRUTTICINO

---

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** si ricorda di asportare le seconde fioriture. Si segnala la presenza di infezioni con germogli a pastorale. Il modello previsionale evidenzia ulteriore rialzo del rischio d'infezione in previsione di precipitazioni.

È necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

**TICCHIOLATURA:** in questo periodo le infezioni primarie più consistenti dovrebbero essere già evase. Si ricorda che su pero è possibile avere rilascio di ascospore ed infezione anche solo grazie ad una bagnatura prolungata, e che la fase ascosporica è molto più protratta nel tempo rispetto alla ticchiolatura del melo. Tuttavia, se in campo non sono presenti sintomi di infezioni attive e se permarranno condizioni di stabilità, si suggerisce di allungare i turni d'intervento.

Solo in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata (nebbie e UR elevata), si consiglia di rinnovare la copertura con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM, THIRAM quest'ultimo attivo anche contro maculatura).

In caso di piogge su vegetazione non protetta, utilizzare: MANCOZEB, METIRAM, THIRAM entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia.

In presenza di infezioni attive intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati o mantenere la copertura.

*Si ricorda che:*

- per l'utilizzo di Ziram in alternativa al Thiram vedi deroga in calce al bollettino.

**MACULATURA BRUNA:** i trattamenti a base di TIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL AL), eseguibili nei confronti della Ticchiolatura, sono attivi anche contro la Maculatura bruna.

*Si ricorda che:*

- per l'utilizzo di Ziram in alternativa al Thiram vedi deroga in calce al bollettino.

**CARPOCAPSA:** volo in corso. Al momento l'entità delle catture nella maggior parte delle aziende è nella norma. Proseguono la deposizione delle uova e la nascita delle larve (previsione al 22 maggio):

tra l'86 e il 91% di deposizione uova; tra il 53 e il 64% di nascita larve). In funzione del trattamento precedente mantenere la copertura con: VIRUS DELLA GRANULOSI, CLORPIRIFOS ETILE, FOSMET e RYNAXYPYR (quest'ultimo preferibilmente nella strategia che prevedeva l'uso di questo prodotto anche in apertura della difesa). Si ricorda che i fosfororganici sono attivi anche nei confronti delle cocciniglie.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

*Si ricorda che:*

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

*Inoltre:*

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Rynaxypyr massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (vedi deroga in calce al bollettino)

#### **DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)**

**obblighi a fare:** obbligatorio il metodo della confusione o del disorientamento sessuale o di otto interventi di confusione spray o di tre interventi con virus della granulosa.

**divieti:** sono utilizzabili al massimo due fosfororganici/anno indipendentemente dall'avversità.

**EULIA:** è iniziato l'incrisolidamento delle larve. Cambiare il feromone per il monitoraggio del II° volo.

**PANDEMIS:** proseguono il I° volo (previsione al 22 maggio: tra l'80-90% di sfarfallamento) e la deposizione delle uova (previsione al 22 maggio: tra il 26 e il 39% di deposizione). Sta iniziando la nascita delle larve. In questa fase non sono previsti interventi.

**COCCINIGLIA:** in caso di presenza intervenire con OLIO BIANCO ESTIVO o BUPROFEZIN o CLORPIRIFOS METILE (quest'ultimo ha attività collaterale anche contro la carpocapsa).

*Si ricorda che:*

-Clorpirifos-Metile massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Inoltre tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

**PSILLA:** volo in corso, ovideposizione in atto e nascita neanidi. Le infestazioni rilevate in provincia sono estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

In caso di forti infestazioni intervenire sulle uova (prima della nascita delle neanidi) preferibilmente con OLIO BIANCO e nei casi più gravi con ABAMECTINA in miscela con OLIO BIANCO con prevalenza di uova gialle e primissime neanidi.

*Si ricorda che:*

-Abamectina massimo due interventi all'anno.

## **MELO**

### **FASE FENOLOGICA: ACCRESCIMENTO FRUTTICINO**

**COLPO DI FUOCO BATTERICO:** sono stati rilevati i primi frutticini con presenza di essudato. È necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

**TICCHIOLATURA:** tutte le possibili infezioni da ascospore dovrebbero essere già evase. Il rischio di infezioni primarie è quasi terminato. Se in campo non sono presenti sintomi di infezioni attive, si suggerisce di allungare i turni d'intervento e di trattare solo in previsione della prossima pioggia con prodotti a base di DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB e METIRAM).

In presenza di infezioni attive intervenire con DODINA + ZOLFO a intervalli ravvicinati o mantenere la copertura.

**OIDIO:** sulle varietà sensibili intervenire con Zolfo.

**CARPOCAPSA:** volo in corso. Al momento l'entità delle catture nella maggior parte delle aziende è nella norma. Proseguono la deposizione delle uova e la nascita delle larve (previsione al 22 maggio: tra l'86 e il 91% di deposizione uova; tra il 53 e il 64% di nascita larve). In funzione del trattamento precedente mantenere la copertura con: VIRUS DELLA GRANULOSI, CLORPIRIFOS ETILE, FOSMET e RYNAXYPYR (quest'ultimo preferibilmente nella strategia che prevedeva l'uso di questo prodotto anche in apertura della difesa). Si ricorda che i fosfororganici sono attivi anche nei confronti delle cocciniglie.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili in funzione dei dosaggi prescelti.

*Si ricorda che:*

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

*Inoltre:*

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Rynaxypyr massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (vedi deroga in calce al bollettino)

**DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA) vedi pero**

**EULIA: VEDI PERO**

**PANDEMIS: VEDI PERO**

**COCCINIGLIA VEDI PERO**

### **Prescrizioni 2009 per la movimentazione degli alveari in Emilia-Romagna**

Anche quest'anno, in Emilia-Romagna gli apicoltori dovranno attenersi alle prescrizioni del Servizio fitosanitario regionale per la movimentazione degli alveari durante i mesi primaverili.

Per evitare il rischio di disseminazione a mezzo delle api del batterio *Erwinia amylovora* (colpo di fuoco delle pomacee), **dal 15 marzo al 30 giugno 2009 gli alveari ubicati nelle aree della regione non più riconosciute come "zona protetta" per *Erwinia amylovora* potranno essere spostati in aree ufficialmente indenni solo se sottoposti ad idonee misure di quarantena.**

**Link:** Servizio Fitosanitario Regionale : [Prescrizioni 2009 per la movimentazione degli alveari in Emilia-Romagna](#)

**Irrigazione Arborea** – Irrigare solo con impianti microirrigui restituendo i seguenti volumi giornalieri. In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata.

COLTURA POMACEE	INTERFILARE INERBITO 2.1	INTERFILARE LAVORATO 1.6
--------------------	-----------------------------	-----------------------------

È anche possibile effettuare un intervento irriguo di soccorso.



### **COLTURE ERBACEE, INDUSTRIALI E ORTICOLE**



PER QUANTO RIGUARDA I DISERBI VENGONO INDICATI SOLO I FORMULATI CONTENENTI SOSTANZE ATTIVE (DA SOLE O IN MISCELA) CHE HANNO PRECISA CORRISPONDENZA CON LE PERCENTUALI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI. SI RICORDA CHE SONO AMMESSI ANCHE ALTRI PREPARATI COMMERCIALI AVENTI DIVERSA % DI S.A. PURCHÉ VENGANO RISPETTATI I DOSAGGI MASSIMI INDICATI NEI DISCIPLINARI STESSI E PURCHÉ RISPONDANO ALLE CARATTERISTICHE DI CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO PER L'UOMO CONSIDERATE NEL 2009.



## GRANO TENERO e GRANO DURO

**FASE FENOLOGICA:** EMISSIONE ANTERE - FINE FIORITURA

---

**OIDIO:** al momento non sono state rilevate infezioni di oidio degne di nota.

**RUGGINE BRUNA:** verificare la comparsa delle pustole. In alcuni campi sono stati rilevati alcuni sintomi d'infezione.

**AFIDI:** al momento non si rilevano infestazioni di rilievo. Intervenire con PIRIMICARB (massimo un intervento con 0,5 kg/ha di prodotto commerciale) al superamento della soglia dell'80% di culmi infestati da afidi a fine fioritura.

*Si ricorda che:*

- è ammesso al massimo un trattamento insetticida all'anno indipendentemente dall'avversità.

**CIMICE:** al momento non sono state segnalate infestazioni.

## BIETOLA

**FASE FENOLOGICA:** DECIMA FOGLIA – INIZIO CHIUSURA FILE

---

**DISERBO** (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

**Post-emergenza:**

Per infestazioni di GRAMINACEE utilizzare CICLOSSIDIM (al 21% di s.a., 0,75-1,25 l/ha di f.c., es. Stratos e Doge) o PROPAQUIZAFOP (al 9,7% di s.a., 1 l/ha di f.c., es. Agil) o FENOXAPROP-P-ETILE (al 6,77% di s.a., 1-1,5 l/ha, es. Whip S) o QUIZALOFOP-ETILE isomero D e QUIZALOFOP-P-ETILE (al 4,9-5% di s.a., 1-1,5 l/ha, es. Leopard 5 EC e Targa Flo).

**DIFESA**

**ALTICA E CLEONO:** al momento non si segnalano infestazioni di rilievo. Mantenere monitorati i campi.

**Irrigazione bietola** – è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

## MAIS

**FASE:** 8 -12 FOGLIE

---

**NOTTUE TERRICOLE:** si segnala la presenza; mantenere monitorati i campi.

**Irrigazione mais** – è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

## SORGO

**FASE:** DA EMERGENZA- A DUE/SEI FOGLIE

---

**DISERBO** (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

**In post-emergenza:** entro la terza foglia, è possibile intervenire con S-METOLACLOR + TERBUTILAZINA (al 29,9+17,4% di s.a., 2-3,5 l/ha, es. Primagran Gold); con la coltura nello stadio di 4-6 foglie, in presenza di infestazione di dicotiledoni utilizzare 2,4D+MCPA (al 31+25% di s.a., 0,3-0,5 l/ha di f.c.).

*Si ricorda che:*

Terbutilazina solo in coformulazione con altre s.a. diserbanti e al massimo 0,75 kg/ha/anno di sostanza attiva.

## SOIA

**FASE:** EMERGENZA- PRIMA-SECONDA FOGLIA TRIFOGLIATA

**In post-emergenza** intervenire a partire dalla fase di prima foglia trifogliata. In presenza di infestanti dicotiledoni utilizzare, con dominanza di chenopodium, amaranto e solanum, BENTAZONE (all'87% di s.a., dose max. 1-1,5 kg/ha di f.c., es. Basagran SG, Blast SG) o, con dominanza di chenopodium, amaranto e abutilon, IMAZAMOX (al 3,4% di s.a., dose max. 0,6-1 l/ha di f.c., es. Tuareg o Pulsar 40 SL; consigliato per trattamenti precoci entro la prima foglia trifogliata) o TIFENSULFURON (al 75% di s.a., dose max. 0,01 kg/ha di f.c., es. Harmony).

Nota: con infestazioni miste è possibile miscelare i prodotti sopracitati. È consigliabile intervenire precocemente utilizzando bassi dosaggi e ripetendo l'intervento se necessario.

In caso di infestazioni di GRAMINACEE intervenire con: CICLOSSIDIM (al 21% di s.a., dose max. 0,75-1,25 l/ha di f.c., Stratos e Doge) o FENOXAPROP-p-ETILE (al 6,77% di s.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Whip S) o o PROPAQUAZAFOP (al 9,7% di p.a., dose max. 1 l/ha di f.c., es. Agil) o QUIZALOFOP-ETILE isomero D (al 4,9% di p.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Targa Flo), o QUIZALOFOP-P-ETILE (al 5% di s.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Leopard 5 EC).

Nota: i Graminici si avvantaggiano dell'aggiunta di bagnante.

È preferibile che i graminici non siano impiegati in miscela con prodotti dicotiledonici.

## ERBA MEDICA

**FASE FENOLOGICA:** PIENO ACCRESCIMENTO/ INIZIO RICACCIO (IMPIANTI IN PRODUZIONE)

### DIFESA

**FITODECTA, APION, FITONOMO:** si segnala la presenza degli insetti in diversi medicaia della provincia, si consiglia di mantenere monitorati i campi.

**Irrigazione medica** – sulle colture al primo anno d'impianto è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

**Irrigazione Prato stabile** - è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

## POMODORO

**FASE:** FINE TRAPIANTO SVILUPPO VEGETATIVO – PRIMO PALCO E OLTRE

**DISERBO** (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

**Post-trapianto:** una volta superata la crisi di trapianto intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c., es. Titus;) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,5 Kg/ha di f.c.; in presenza di portulaca la dose può aumentare fino a 1 kg/ha) da soli o in miscela.

Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute.

Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

### DIFESA

**NOTTUA GIALLA:** prosegue il volo con catture basse in alcune aziende oggetto del monitoraggio.

**BATTERIOSI:** con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

**PERONOSPORA:** Negli impianti in cui la vegetazione ha raggiunto un discreto vigore, in previsione di piogge o in caso di irrigazione si consiglia di intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con MANCOZEB o METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui DITIANON, DODINA, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN+METIRAM, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB o ZOAXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M+MANCOZEB, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con rame).

*Si ricorda che:*

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin massimo tre interventi all'anno come somma dei due.

Inoltre: Azoxistrobin al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Zoxamide al massimo tre interventi all'anno.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-Fluopicolide+Propamocarb massimo tre trattamenti all'anno.

-tra Mandipropamide, Iprovalicarb e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.

Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

**Irrigazione pomodoro** – è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

## PATATA

**FASE FENOLOGICA:** SECONDO PALCO E OLTRE

### DIFESA

**PERONOSPORA:** vista la previsione di piogge, si consiglia di intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI da soli o in miscela con FOSETIL-AL o con DIMETOMORF o con CIMOXANIL o con IPROVALICARB. Altri prodotti impiegabili: MANCOZEB, FLUAZINAM, DODINA, ZOXAMIDE + MANCOZEB, MANDIPROPAMIDE o FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB. In caso di pioggia su vegetazione non protetta sarà opportuno utilizzare preparati ad attività curativa a base di DIMETOMORF, CIMOXANIL, BENALAXIL+RAME, BENALAXIL-M+MANCOZEB, METALAXIL e METALAXIL-M.

*Si ricorda che:*

-Cimoxanil: massimo tre interventi all'anno

-tra Iprovalicarb, Dimetomorf e Mandipropamide sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno come somma dei tre. Inoltre con Mandipropamide+Mancozeb al massimo 2 interventi all'anno.

-Zoxamide: massimo tre interventi all'anno

-Mancozeb: massimo tre interventi all'anno

-Fluopicolide+Propamocarb massimo tre trattamenti all'anno

-Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M: massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

**DORIFORA:** verificare l'eventuale presenza dell'insetto. Al momento non si segnalano infestazioni di rilievo.

In caso di infestazioni di larve, intervenire con IMIDACLOPRID, THIAMETOXAM, METAFLUMIZONE o BACILLUS THURINGIENSIS.

*Si ricorda che:*

- tra Imidacloprid e Thiametoxam è ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dalle avversità.

- con Metaflumizone sono ammessi al massimo due interventi all'anno.

**Irrigazione patata** – è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

## MELONE

**FASE:** IN PIENO CAMPO SVILUPPO VEGETATIVO (APERTURA TUNNELINI)

**PERONOSPORA:** in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI

RAMEICI, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL o MANDIPROPAMIDE.

*Si ricorda che:*

- Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;
- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo 3 interventi all'anno. Inoltre con Mandipropamide al massimo 2 trattamenti all'anno.

**OIDIO:** alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN

*Si ricorda che:*

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin, Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen non impiegabile in serra.

**Irrigazione Melone** – irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Per quanto riguarda in tunnel grandi siamo nella fase di fioritura –allegagione-sviluppo frutti.

## COCOMERO

**FASE:** IN PIENO CAMPO SVILUPPO VEGETATIVO (APERTURA TUNNELINI)

**PERONOSPORA:** in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI.

**OIDIO:** intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE.

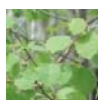
*Si ricorda che:*

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo.

**Irrigazione Cocomero** – Si riportano i dati relativi alla coltura microirrigata, durante la attuale fase di sviluppo

COLTURA	RESTITUZIONE IDRICA mm/gg	TURNO IRRIGUO giorni	TIPO DI IMPIANTO	ORARIO
COCOMERO	4.3	3	Manichetta T-tape Ecodrip Ala-gocciolante	23 minuti 7 ore 40 minuti 7 ore 3 ore 50 minuti

Per quanto riguarda i tunnel grandi fioritura siamo nella fase di allegagione-sviluppo frutti.



## PIOPPO



**BRONZATURA (*Marssonina brunnea*):** sui cloni sensibili, in previsione di precipitazioni con temperature comprese fra 9 e 25 gradi, si consiglia di coprire la vegetazione con MANCOZEB e

METIRAM; in caso di piogge su vegetazione non coperta intervenire con DODINA. Il trattamento contro la marssonina andrà ripetuto dopo circa 20 giorni.

Contro questa avversità sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno.

**SAPERDA:** in presenza di fori intervenire irrorando solo il fusto su piante di 3-5 anni. Su piante di maggiore età trattare in maniera localizzata. I prodotti utilizzabili sono CLORPIRIFOS - METILE + CIPERMETRINA, ALFAMETRINA e DELTAMETRINA.

*Si ricorda che:*

- Contro questa avversità è ammesso al massimo un trattamento all'anno.
- Clorpirifos Metile + Cipermetrina massimo un intervento all'anno indipendentemente dalla avversità.

## PRODUZIONI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

si ricorda che:

sul sito [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) sono disponibili i bollettini regionali del biologico a cura di Prober (con finanziamento concesso dalla Regione Emilia Romagna.)

### VITE

**FASE FENOLOGICA:** BOTTONI FIORALI SEPARATI

Nelle aree di collina, per le varietà precoci, lo sviluppo vegetativo è più avanzato:

**PERONOSPORA:** si riporta una sintesi delle piogge potenzialmente infettanti in funzione della recettività fenologica dei vigneti e dei parametri meteorologici classici (precipitazioni, temperatura e umidità relativa). Per le aree di pianura vengono anche segnalate le possibili infezioni primarie indicate dal modello UCSC, che considera tutti gli step dell'infezione (fine latenza, inizio e fine germinazione oospore, rilascio e dispersione delle zoospore, nonché infezione). Tale modello, pur essendo ancora in validazione, può già fornire indicazioni di massima sulle infezioni primarie più probabili e sulla loro gravità, affinché gli agricoltori possano intensificare i controlli in campo nei periodi in cui l'evasione della peronospora è quasi certa e si possono innescare delle infezioni secondarie. A maggior ragione nel caso del biologico, queste informazioni possono costituire un supporto di notevole interesse.

Date delle presunta piogge infettanti	Possibile evasione in campo da metodo Baldacci	Comparsa peronospora nei campi spia non trattati
16-4 (non ritenuta infettante) NO recettività fenologica in tutta la provincia ad eccezione di alcune zone di collina	(29-30 aprile )	Non rilevata
18-4 (non ritenuta infettante in pianura) NO recettività fenologica in pianura Sì recettività fenologica in collina	30 aprile-02 maggio	Non rilevata
19-4 (non ritenuta infettante in pianura) NO recettività fenologica in pianura Sì recettività fenologica in collina	01-03 maggio	Non rilevata
20-4 (non ritenuta infettante in pianura) NO recettività fenologica in pianura Sì recettività fenologica in collina	02-04 maggio	Non rilevata
21-4 (non ritenuta infettante in pianura) NO recettività fenologica in pianura Sì recettività fenologica in collina	03-05 maggio	Non rilevata
26-4 ritenuta infettante Sì recettività fenologica anche in pianura	08-10 maggio	1 <sup>a</sup> evasione:

<b>27-4</b> <b>Rischio d'infezione</b> <b>(da modello UCSC applicato solo in pianura)!</b> <b>prima famiglia di oospore pronta per l'infezione</b>	09-11 maggio	<b>7-8 maggio</b> Rilevate le prime macchie d'olio nei due campi spia di Rio Saliceto. Infezione molto lieve su 1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup> foglia.
28-4	10-12 maggio	<b>11-13 maggio</b> rilevate altre infezioni più consistenti nei due campi di Rio Saliceto e le prime infezioni a Correggio, Albinea e Cadelbosco su 1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup> foglia.
29-4	11-13 maggio	
30-4	12-14 maggio	
<b>4-5</b> <b>Rischio d'infezione molto alto</b> <b>(da modello UCSC applicato solo in pianura)!</b> <b>tre famiglie di oospore pronte per tre infezioni in contemporanea.</b>	16-19 maggio	<b>12-19 maggio</b> rilevate infezioni sui grappolini

Le possibili infezioni derivate dalle precipitazioni del periodo 26-30 aprile e del 4 maggio sono tutte evase. Attualmente, non ci sono infezioni primarie in incubazione. Il rischio maggiore, può derivare da infezioni secondarie in quei campi in cui sono presenti macchie sporulate (anche in assenza di pioggia), nonché da ulteriori attacchi primari derivati dalle prossime precipitazioni.

Sottolineiamo nuovamente che, soprattutto nelle aree di pianura, nell'ultima decade di aprile vi era molta diversità di sviluppo vegetativo anche nell'ambito del medesimo vigneto (da gemme appena aperte a germogli di 4-6 cm). Pertanto il primo trattamento, eseguito nel suddetto periodo, può aver lasciato scoperti quei germogli che si sono progressivamente formati durante il periodo della perturbazione.

**Per questo motivo si raccomanda di controllare capillarmente i vigneti prestando particolare attenzione anche ai grappolini poiché su tali organi, tra il 12 e il 19 maggio, sono stati rinvenuti sintomi di peronospora. Nella maggior parte dei casi si tratta di infezioni modeste che potrebbero però dare origine ad attacchi secondari più consistenti se le condizioni di umidità e di bagnatura diverranno favorevoli. Inoltre ci stiamo avvicinando alla fioritura che rappresenta una fase di alta sensibilità alla peronospora.**

È pertanto indispensabile mantenere la copertura della vegetazione con prodotti a base di rame, vista la possibile presenza di sintomi e la previsione di temporali.

*Si ricorda che*

**-RAME:** utilizzare dosi non elevate poiché la quantità massima di rame metallo consentita è di 6 Kg/ha/anno. SOLO per VITE, PERO e MELO è possibile calcolare questo quantitativo su una media quinquennale di 30 Kg di rame metallico per ettaro.

**OIDIO:** in questo periodo, vista l'assenza di piogge non vi sono state ulteriori infezioni primarie derivate dalle ascospore; tuttavia nei prossimi giorni si cominceranno a vedere anche le infezioni secondarie, prologo allo scoppio epidemico della malattia che viene favorito dalla mancanza di precipitazione. Inoltre il potenziale ascosporico non è ancora esaurito. In caso di piogge (di almeno 2 mm) il prossimo rilascio potrebbe essere considerevole. A partire dalla fine di maggio è probabile un accavallarsi di infezioni primarie e secondarie. Ai prodotti antiperonosporici andrà abbinato un preparato antioidico a base di zolfo. È inoltre possibile effettuare trattamenti con *Ampelomyces quisqualis*.

**TIGNOLETTA:** sta terminando la deposizione delle uova e prosegue la nascita delle larve (previsione al 22 maggio: dall'83 all'85% di nascita larvale).



## PIANTE ORNAMENTALI



## BIANCOSPINO

---

**COLPO DI FUOCO:**

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito [www.fitosanitario.re.it](http://www.fitosanitario.re.it)).

---

**IPPOCASTANO**

**CAMERARIA:** i voli stanno terminando. Al momento le popolazioni sono caratterizzate dalle giovani larve all'interno delle mine fogliari. La consistenza degli attacchi è nella norma. Gli interventi verranno consigliati sulla II<sup>a</sup> generazione. Al momento non sono previsti trattamenti.

---

**OLMO**

**CIMICE DELL'OLMO (AROCATUS):** l'andamento stagionale ha favorito uno sviluppo disomogeneo dell'insetto. Al momento si rileva la presenza di ninfe. Solo in caso di forti infestazioni nell'anno precedente si consiglia di contattare il Consorzio Fitosanitario per concordare eventuali interventi.

---

**INFORMAZIONI VARIE**

---

**MODELLI PREVISIONALI**

Alla pagina <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151> sono disponibili le elaborazioni dei modelli previsionali relativi alle pomacee, alla vite ed alle colture industriali.

**DEROGHE E CHIARIMENTI**

**-I testi delle deroghe sono disponibili alla pagina:**

[http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/difesa\\_diserbo/deroghe.htm](http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/difesa_diserbo/deroghe.htm)

**-Oggetto: Integrazione alla nota p.g. 2009.0071827 del 24 marzo 2009 - Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99 – Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Concessione deroga**

Nell'ambito dei programmi di difesa integrata previsti in applicazione del Reg. CE n. 1698/05, del Reg. CE n. 1234/2007 e delle LL.RR. n. 28/98 e 28/99, e ad integrazione della nota p.g. 2009.0071827 del 24 marzo 2009, si precisa quanto segue:

- su lattuga e simili la dose di impiego del Pendimetalin (con concentrazione di 455 gr \ lt di s.a.) non deve superare 1,5 l/ha; limitazione che deriva da una specifica richiesta della Società produttrice;
- è stato revocato l'impiego del Fosetil Al su actinidia e pesco.

A seguito della richiesta di deroga dello scorso 8 aprile, viene inoltre concessa la deroga per eseguire 3 interventi con la s.a. Ziram, per la difesa del pero dalla maculatura. Tali interventi vanno considerati in parziale sostituzione, durante il periodo primaverile, del Thiram, che, utilizzato in miscela con prodotti rameici, fondamentali per il contenimento dell' *Erwinia amylovora*, potrebbe provocare pericolose fitotossicità.

**-Oggetto: Reg. CE n. 1698/05; LLRR n. 28/98 e 28/99 – Difesa del frumento**

In considerazione delle intense e prolungate precipitazioni delle ultime settimane, che stanno

favorendo lo sviluppo delle patologie, septoria e fusarium in particolare, si autorizza la deroga per eseguire un secondo intervento fungicida sul frumento duro, utilizzando le sostanze attive che sono al momento già presenti nei disciplinari di produzione della Regione Emilia-Romagna.

**Oggetto - Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1698/05 e n. 1234/2007; LL.RR. 28/98 e 28/99) – Deroga territoriale per l'impiego di chlorantraniliprole (Rynaxypyr®) per la difesa di melo e pero dalla carpocapsa**

A seguito della richiesta dello scorso 24 aprile, si autorizza la deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia - Romagna per eseguire due interventi con chlorantraniliprole (Rynaxypyr®) per la difesa del melo e del pero dalla carpocapsa.

**-Norme della difesa integrata avanzata fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni specificate nella tabella seguente.**

**Norme tecniche specifiche DIA per il 2009**

**Tabella - Elenco per coltura delle norme tecniche specifiche DIA e loro suddivisione in divieti ed obblighi con indicazione espressa delle deroghe**

COLTURA	NORME TECNICHE SPECIFICHE DIA (impegni integrativi rispetto agli impegni di produzione integrata su melo, pero, pesco e vite)	
	DIVIETI	OBBLIGHI (*)
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosi
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosi
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 5 interventi di confusione spray per la Cydia molesta
Vite	<p>Gli esteri fosforici non possono essere impiegati sulla coltura indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Fermo restando la limitazione precedente l'utilizzo di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Scafoideo, Tripidi e Cocciniglie.</p> <p>La difesa dalla Tignola è ammessa esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad</p> <p>Non autorizzato l'impiego del Mancozeb</p>	<p>Utilizzo di 2 interventi di <i>Bacillus thuringiensis</i> o 1 intervento di Spinosad o della confusione sessuale.</p> <p>Deroga: sulle superfici in allevamento e, nei primi due anni di impianto della vite, l'uso del <i>Bacillus thuringiensis</i> o Spinosad o della confusione sessuale non è obbligatorio.</p>

(\*) Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" devono essere applicate utilizzando i prodotti tecnici previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego indicate in etichetta. Ulteriori indicazioni, utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai Bollettini provinciali e regionali di "Produzione Integrata".

Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito della Regione Emilia Romagna:

[http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/servizi\\_imprese/piano\\_regionale/s\\_prsr\\_2007\\_2013/s\\_asse2/s\\_mis\\_214.htm](http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/servizi_imprese/piano_regionale/s_prsr_2007_2013/s_asse2/s_mis_214.htm)

delibera Giunta Regionale 27 aprile 2009, n. 575/09

[http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/servizi\\_imprese/piano\\_regionale/s\\_prsr\\_2007\\_2013/s\\_asse2/s\\_mis\\_214/Del\\_575\\_09\\_DIA.pdf](http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/servizi_imprese/piano_regionale/s_prsr_2007_2013/s_asse2/s_mis_214/Del_575_09_DIA.pdf)



**Disciplinari di produzione integrata ((Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99):  
Deroga valida per l'intero territorio regionale per la difesa del ciliegio dalla monilia.**

A seguito della richiesta pervenuta in data 24 aprile si concede una deroga, valida sull'intero territorio della regione Emilia - Romagna, per l'esecuzione di un quarto intervento fungicida per la difesa del ciliegio dalla monilia. con uno dei prodotti previsti nelle norme tecniche attualmente in vigore.

**-Oggetto: Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99 – Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche**

Nell'ambito dei programmi di difesa integrata previsti in applicazione del Reg. CE n. 1698/05, del Reg. CE n. 1234/2007 e delle LL.RR. n. 28/98 e 28/99, e a seguito del parere espresso dal Comitato Nazionale Difesa Integrata in data 13 maggio 2009, trasmesso con lettera del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali pervenuta con nota prot. n. 0012033 del 19 maggio 2009, si autorizza l'impiego dei prodotti fitosanitari riportati nell'allegato n. 1 alla presente nota.

Si coglie inoltre l'occasione per precisare che l'impiego dello Ziram, autorizzato per tre interventi sulla coltura del pero (prot. 0086320 del 14/04/2009), deve essere inteso per la difesa da ticchiolatura e maculatura.

**INTEGRAZIONE ALLE NORME TECNICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - 13 MAGGIO 2009**

<b>Coltura</b>	<b>Avversità</b>	<b>Prodotto da eliminare o modificare</b>	<b>Limitazioni e Note</b>
Cicoria	Diserbo	Clorprofam	Non impiegabile in pre-trapianto
Indivia riccia	Diserbo	Clorprofam	Non impiegabile in pre-trapianto, ma post trapianto
Lattuga	Diserbo	Clorprofam	Non impiegabile in pre-trapianto
Radicchio	Diserbo	Clorprofam	Non impiegabile in pre semina o pre-trapianto, ma in pre-emergenza (post semina e post trapianto)
Cavolfiore e cavoli a testa	Afidi	Alfacipemetrina	Togliere afidi e inserire Cavolaia
Funghi		Metaldeide	
Peperone	Nottue	Teflubenzuron	
Ravanello	Mosca del cavolo	Lambdacialotrina	Impiegabile solo su afidi (prevedere questo impiego nei limiti che erano stati previsti per la mosca)
Spinacio	Lyriomiza	Spinosad	
Spinacio	Cleono	Deltametrina	

**INTEGRAZIONE ALLE NORME TECNICHE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - 13 MAGGIO 2009**

<b>Coltura</b>	<b>Avversità</b>	<b>Prodotto da inserire</b>	<b>Prodotto da modificare</b>	<b>Limitazioni e Note</b>
Patata	Peronospora	Propamocarb		Al massimo 3 interventi all'anno
Pomodoro	Peronospora	Propamocarb		Al massimo 3 interventi all'anno
Melo	Carpocapsa	Clorantranilipr ole (Rynaxypyr)		Al massimo 2 interventi all'anno
Pero	Carpocapsa	Clorantranilipr ole (Rynaxypyr)		Al massimo 2 interventi all'anno
Lattughe e simili	Diserbo		Pendimetalin	Per prodotti con s.a 445 g./l l: la dose corretta, è di 1 – 1,5 l/ha non di 2,5 l/ha
Cavoli broccoli	Alternariosi e Botrite	Pyraclostrobin + Boscalid		Al massimo 2 interventi all'anno
Asparago	Stemphylium	Pyraclostrobin + Boscalid		Al massimo 2 interventi all'anno
Melo	Ticchiolatura	Fluazinam		Fare attenzione al tempo di carenza 60 giorni

Riso	Diserbo	Clomazone		Per prodotti con una concentrazione del 31,4% di s.a.: - alla semina (semina in asciutta) 0,7 l/ha - pre-semina alla dose 0,7 – 1,0 l/ha - post-emergenza precoce 0,5 – 1,0 l/ha
Olivo	Mosca	Imidacloprid		Al massimo 1 intervento all'anno

#### SITI CONSULTABILI PER APPROFONDIMENTI

Tecnica e legislazione: <http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> - <http://www.fitosanitario.re.it/>  
Prodotti fitosanitari  
<http://www.gias.net/>  
<http://fitogest.imaginenetwork.com/>  
<http://fitorev.imaginenetwork.com/>

#### SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

(INDICAZIONI TRATTE DAL BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA DELLA PROVINCIA DI MODENA)

Tecnica: [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) - [www.agrimodena.it/bio.html](http://www.agrimodena.it/bio.html) (articoli) - [ispave data base prodotti fitosanitari](#) - [www.biolgest.com](http://www.biolgest.com) - [sinab schede tecniche](#) - [coldiretti schede tecniche](#) - [sito SFR schede bio](#) - [campania cicli avversità](#)  
Legislazione: [www.sinab.it](http://www.sinab.it) - [ermesagricoltura](http://ermesagricoltura) - [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) -  
Organismi di Controllo: [www.fiao.it](http://www.fiao.it) - [www.ccpb.it](http://www.ccpb.it) - [www.icea.info](http://www.icea.info) - [www.bioagricert.org](http://www.bioagricert.org) - [www.imcert.it](http://www.imcert.it) - [www.suoloesalute.it](http://www.suoloesalute.it) - [www.codexsrl.it](http://www.codexsrl.it) - [www.ecocertitalia.it](http://www.ecocertitalia.it) - [www.abcitalia.org](http://www.abcitalia.org)  
Certificazione: [www.isnp.it/fertab/](http://www.isnp.it/fertab/) (registro fertilizzanti) - [www.ense.it](http://www.ense.it) sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)  
Zootecnica: [www.biozootec.it](http://www.biozootec.it) (metodi di allevamento bio, zootecnica)  
Info bio varie: [www.prober.it](http://www.prober.it) - [www.greenplanet.net](http://www.greenplanet.net) - [www.ifoam.org](http://www.ifoam.org) - [www.stuard.it](http://www.stuard.it) - [www.aiab.it](http://www.aiab.it) - [www.biologicofvg.it](http://www.biologicofvg.it) - [www.agraria.it/osservatorio](http://www.agraria.it/osservatorio) - [www.biobank.it](http://www.biobank.it)

**LE PREVISIONI DEL TEMPO VENGONO AGGIORNATE QUOTIDIANAMENTE ENTRO LE ORE 14 ; E' POSSIBILE ASCOLTARLE, INSIEME ALLE INDICAZIONI CULTURALI DEL BOLLETTINO, AL SERVIZIO AUDIOTEX DELLA SEZIONE AGROMETEOROLOGICA LOCALE (TEL. 0522/444680). IL SERVIZIO PREVISIONI E BOLLETTINO AGROMETEO SONO CONSULTABILI SULLE PAGINE DEL TELEVIDEO DI TELEREGGIO ALLA PAGINA 400 (meteo) e 410 (indicazioni culturali).**